

Informazioni Sulla Banca

Denominazione e forma giuridica	Igea Banca S.p.A.
Sede legale e Direzione Generale	Via G. Paisiello, 38 – 00198 Roma
Capitale Sociale	€ 26.275.984,32
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma	04256050875
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	N° 5640
Codice ABI	05029
Sito Internet	www.igeabanca.it
Indirizzo di posta elettronica	segreteria@igeabanca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia****Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede**

Cognome	Nome	
Sede	E-mail	Telefono
Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco	Qualifica

Struttura e funzione economica

Il servizio consente al correntista di:

- incassare assegni (bancari, circolari o titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli similari) e documenti domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- incassare propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli contrassegnati con le diciture 'MAV' (pagamento mediante avviso) o 'FRECCIA' (bollettino bancario precompilato) inviati al debitore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualunque sportello bancario (per 'MAV', anche presso uffici postali);
- incassare, tramite il servizio RID (rapporti interbancari diretti), i propri crediti verso terzi sulla base di un ordine permanente di addebito in conto corrente conferito dal debitore; il debitore sottoscrive preliminarmente un apposito modulo di autorizzazione all'addebito in conto corrente e la disposizione presentata per l'incasso può essere richiamata dal creditore in data antecedente alla data di scadenza. Questo servizio può assumere connotazioni particolari: "RID veloce" (termini temporali di esecuzione brevi); "RID utenze" (nei confronti di società erogatrici di acqua, luce, gas, telecomunicazioni etc); "RID commerciale" (nei confronti di esercizi commerciali per il pagamento di beni);
- incassare, tramite il servizio RiBa (ricevuta bancaria) i propri crediti mediante l'invio di un avviso e successiva emissione di una ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore. La ricevuta bancaria elettronica presentata per l'incasso può essere richiamata in data antecedente alla data di scadenza;
- di pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici transfrontalieri, di cui la banca si

riserva di comunicare la data di attivazione del servizio, da eseguire in Euro presso banche dei paesi UE l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario e il codice BIC (Bank Identification Code) della banca destinataria (cfr. Regolamento CE 2560/01);

- di pagare, oltre a imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23, gratuite per la clientela, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché l'ICI (in caso di stipula di apposite convenzioni) e taluni contributi con gli appositi bollettini.

Principali Rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

Condizioni economiche

(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

Voce	Parametro	Sconto	S.b.f.	Dopo incasso
Tasso nominale annuo	%	8,50	8,50	
Commissioni relative agli incassi				
Effetto sull'Italia	%			0,20
• Minimo	Euro	3,00	3,00	4,00
• Massimo	Euro	3,00	3,00	12,00
Ri.Ba.				
• Domiciliate su nostra Banca	Euro		3,00	
• Domiciliate su altra Banca	Euro		3,00	
• Diritti di trasformazione da supporto cartaceo	Euro		1,00	
• Diritti di trasformazione da supporto magnetico	Euro		1,00	
M.A.V.	Euro			3,00
Rid - SDD				
• Utenze domiciliate su nostra Banca	Euro		2,00	
• Utenze domiciliate su altra Banca	Euro		2,00	
• Altri domiciliati su nostra Banca	Euro		3,00	
• Altri domiciliati su altra Banca	Euro		3,00	
Effetto su Poste Italiane	Euro	20,00	20,00	20,00
Distinta portafoglio al dopo incasso	Euro			5,00
Distinta portafoglio commerciale	Euro	0,00		
Commissioni relative agli impagati				
• Effetto richiamato sull'Italia	Euro	10,00	10,00	10,00
• Ri.Ba. richiamata	Euro		10,00	
• Rid richiamato	Euro		10,00	
• Effetto su nostra Banca reso insoluto	Euro	8,00	8,00	8,00
• Effetto su altra Banca reso insoluto	Euro	8,00	8,00	8,00
• Ri.Ba. insoluta nostra Banca	Euro		8,00	
• Ri.Ba. insoluta altra Banca	Euro		8,00	
• Rid/insoluto	Euro		8,00	
• Rid/utenze insoluto	Euro		8,00	
• Effetto protestato	Euro	2,00	2,00	2,00
- Minimo	Euro	10,00	10,00	10,00
- Massimo	Euro	20,00	20,00	20,00

M.A.V. commissione di radiazione	Euro			3,00
Commissioni relative alle disposizioni				
Proroga:				
• Effetto	Euro	10,00	10,00	
• Ri.Ba.	Euro		10,00	
• Rid	Euro		10,00	
• M.A.V.	Euro			10,00
Esito:				
• Effetto cartaceo	Euro	5,00	5,00	5,00
• Ri.Ba. (esito diretto)	Euro		5,00	
• Ri.Ba. (esito indiretto)	Euro		5,00	
• Rid/SDD	Euro		5,00	5,00
• M.A.V. primo sollecito	Euro			3,00
• M.A.V. secondo sollecito	Euro			3,00
Decurtazione:				
• Effetto	Euro	10,00	10,00	10,00
• M.A.V.	Euro			3,00
Domiciliazione				
• Effetto	Euro	10,00	10,00	10,00
• Ri.Ba.	Euro		5,00	
• Ri.Ba. variazione domiciliazione	Euro		5,00	
• Rid/SDD variazione domiciliazione	Euro		5,00	
Recupero Spese:				
• Richiamo effetti	Euro	2,00	2,00	2,00
• Effetti insoluti su nostra Banca	Euro	2,00	2,00	2,00
• Effetti insoluti su altre banche	Euro	2,00	2,00	2,00
• Richiesta esito via Rete entro 45 giorni	Euro	10,00	10,00	10,00
• Richiesta esito dopo 45 giorni	Euro	10,00	10,00	10,00
Valute di accredito				
• Effetti "a scadenza" su propri sportelli	G.L.	5	10	10
• Effetti "a scadenza" su sportelli di altre banche	G.L.	20	20	20
• Effetti "a vista" su propri sportelli	G.L.	10	15	15
• Effetti "a vista" su sportelli di altre banche	G.L.	20	25	25
• Effetti "a scadenza" su Poste Italiane	G.L.	20	30	30
• Effetti "a vista" su Poste Italiane	G.L.	20	31	32
• Ri.Ba. scadente su nostra Banca	G.L.		10	
• Ri.Ba. scadente su altra banca	G.L.		20	
• Rid/SDD scadente su nostra banca	G.L.		10	
• Rid/SDD scadente su altra banca	G.L.		20	
• M.A.V. esitato su nostra banca	G.L.			6
• M.A.V. esitato su altra banca	G.L.			11
Valute di addebito:				
• Effetti/disposizioni insolute "a vista" su nostra Banca (dalla data di addebito)			Data Scadenza	
• Effetti/disposizioni insolute "a vista" su altra banca (dalla data di addebito)			Data Scadenza	
• Effetti/disposizioni insolute "a scadenza" su nostra Banca			Data Scadenza	
• Effetti/disposizioni insolute "a scadenza" su altra banca			Data Scadenza	
• M.A.V. – giorni di radiazione logica	G.L.			90
• M.A.V. – giorni di radiazione fisica	G.L.			360
Termini di non stornabilità				
• Ri.Ba. domiciliata su nostra Dipendenza	G.L.		11	
• Ri.Ba. domiciliata su altra Dipendenza	G.L.		11	
• Rid/SDD domiciliate su nostra Dipendenza	G.L.		11	
• Rid/SDD domiciliate su altra Dipendenza	G.L.		11	

Direct Debit Core – B2B (SDD al dopo incasso)	
Giorni valuta effetti nostro sportello	0 giorni
Giorni valuta effetti altri Istituti	0 giorni
Commissione presentazione per distinta	Euro 10,00
Commissione presentazione effetti nostro sportello	Euro 10,00
Commissione presentazione effetti altri Istituti	Euro 10,00
Commissione per esito di impagato incasso SDD domiciliato su ns. sportello	Euro 8,00
Commissione per esito di impagato incasso SDD domiciliato su altro Istituito	Euro 8,00
Commissione per intervento di "Reversal" su altro Istituito	Euro 8,00
Commissione per intervento di "Request of Cancellation" su singolo incasso SDD	Euro 6,50
Commissione per intervento di "Request of Cancellation" su intera distinta SDD	Euro 15,00
Commissioni su rifiuto / scarto (Reject)	Euro 8,00
Commissioni su storno (Return)	Euro 8,00
Commissioni su revoca debitore (Refusal)	Euro 8,00
Tasso mora su esiti di insoluto non addebitati	9,50%

Spese produzione e invio comunicazioni di legge (ad ogni invio)	Euro	1,25	1,25	1,25
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni periodiche (ad ogni invio)	Euro	1,25	1,25	1,25
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Euro	0,00	0,00	0,00

Recesso

Recesso del contratto

E' in facoltà del cliente di recedere dal contratto in qualunque momento – senza penalità e senza spese di chiusura – con preavviso, mediante lettera raccomandata, non inferiore ad un giorno, a prescindere dalla data di scadenza o di esigibilità dei titoli o delle disposizioni già presentati. Analoga facoltà di recesso - alle medesime condizioni - spetta alla Banca, fermo restando che il servizio viene comunque assicurato per l'incasso dei titoli e delle disposizioni già presentati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del cliente, la Banca si obbliga a provvedervi entro il termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente medesimo.

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Banca – Via G. Paisiello, 38, 00198 - Roma".

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- per posta elettronica alla casella reclami@igeabanca.it;
- per posta elettronica certificata (PEC) alla casella igeabanca@legalmail.it;
- a mezzo fax al numero 06.85351451;

- e) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Banca.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 30 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziarie ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
 - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Principali clausole contrattuali

Per quanto attiene le operazioni regolate in conto corrente e le condizioni generali relative al rapporto Banca Cliente, si rimanda alla Sezione IV del foglio informativo relativo al rapporto di conto corrente.

Incasso o accettazione di effetti, documenti e assegni sull'Italia

I Servizi sono eseguiti ad esclusivo rischio del cliente; la Banca non assume alcuna responsabilità per le conseguenze derivanti da cause alla stessa non imputabili, quali le irregolarità formali, fiscali e sostanziali degli effetti, ostacoli derivanti da scioperi del proprio personale, da fatti di terzi, da smarrimenti, sottrazione o distruzione dei titoli durante la loro lavorazione.

Sono a carico del cliente le conseguenze derivanti dalla mancata presentazione o dal mancato protesto degli effetti su piazze secondarie o di difficile comunicazione.

La Banca non provvede ad inviare gli avvisi di mancata accettazione o mancato pagamento di effetti o assegni presentati, limitandosi a restituire i titoli non appena in grado di farlo, previo addebito al

cliente del relativo importo e delle spese. La Banca non risponde della mancata presentazione o del mancato protesto di titoli non pervenuti nei termini né delle conseguenze derivanti da omesso, ritardato od erroneo avviso d'esito da darsi mediante moduli predisposti dalla clientela.

In caso di effetti muniti della clausola "senza spese" la Banca è autorizzata ad inviare al trattario o all'emittente un semplice avviso senza materiale presentazione del titolo.

Incasso, sconto, negoziazione effetti, documenti ed assegni sull'Italia o sull'Estero

Il Cliente è tenuto a rimborsare alla Banca le somme da quest'ultima eventualmente anticipate a seguito di presentazione documenti, oltre alle spese, in caso di mancato pagamento degli effetti, titoli o documenti presentati anche se non protestati nei termini, anche se andati smarriti, sottratti e o distrutti in fase di lavorazione.

Gli importi dei titoli sono sempre accreditati con riserva di verifica e salvo buon fine e non sono disponibili prima che la Banca non ne abbia effettuato l'incasso. La valuta applicata determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto alla disponibilità dell'importo. Qualora la Banca concedesse al cliente di poter disporre dell'importo prima dell'incasso dei titoli, il Cliente stesso è obbligato a rimborsare immediatamente alla Banca, su semplice richiesta, l'importo dei titoli che fossero resi impagati o che fossero andati smarriti, sottratti o distrutti nell'iter di incasso fermo il diritto della Banca allo storno dei relativi importi.

Presentazione di assegni sull'Estero

In relazione al fatto che le Banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o la autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a semplice richiesta della banca, nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo Corrispondente o dal trattario. Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Cessione dei crediti

I crediti in relazione ai quali i titoli, documenti, effetti e assegni sono presentati dal Cliente, sono ceduti pro solvendo alla Banca in garanzia dei crediti dalla stessa vantati in relazione all'anticipata disponibilità eventualmente concessa e maturati anche a titolo di interessi, spese e commissioni. La cessione ha effetto indipendentemente da qualsiasi altra garanzia rilasciata o prestata a favore della Banca e si intende estesa a garanzia di qualsiasi altro credito - anche non liquido ed esigibile - già in essere o che dovesse sorgere a favore della Banca nei confronti del cedente.

Qualora le somme relative ai crediti ceduti dovessero pervenire alla Banca a mezzo titoli di credito intestati o girati al Cliente, la Banca è autorizzata ad apporvi la girata anche per quietanza in nome e per conto di quest'ultimo.

Incasso mediante Ricevuta Bancaria Elettronica (Ri.Ba.)

Al servizio di incasso mediante Ri.Ba. si applicano anche le seguenti condizioni specifiche. In caso di disposizioni non correttamente registrate, o mancanti della domiciliazione, le Ricevute verranno stornate dalla Banca ed i relativi supporti magnetici/cartacei verranno restituiti al Cliente, con esonero da ogni responsabilità per la Banca. Per le Ricevute registrate su detti supporti che presentassero scadenza "a vista", la Banca ha la facoltà di posticipare la scadenza per i giorni necessari al corretto incasso dei documenti, salva comunque l'ulteriore facoltà di storno di cui al punto precedente. I supporti magnetici/cartacei relativi alle Ricevute verranno presentati dal Cliente allegati alla distinta di presentazione che dovrà essere compilata a cura del Cliente e dallo stesso sottoscritta.

Legenda

Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Assegni/effetti S.b.f.	Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato

Assegni/Effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario
Bonifici ordinari Italia con ordine ripetitivo (da e per paesi UE in €)	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con ordine ripetitivo
Bonifici con valuta antergata	Bonifico con valuta da riconoscere al beneficiario precedente alla data di accredito dei fondi alla banca destinataria
Bonifici da/per l'estero in divisa estera	Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario mancanti (IBAN) e del BIC della banca destinataria	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca
Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
Conciliatore Bancario Finanziario G.C.	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche Giorni di calendario
G.L.	Giorni lavorativi bancari
Recesso	E' il diritto di un soggetto di ritirarsi unilateralmente da un rapporto giuridico.
Reclamo	Ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta alla Banca un dato comportamento o una certa omissione in forma scritta (ad esempio via lettera, fax, e-mail)
Revoca del Debitore (Refusal)	Opposizione all'addebito prima del regolamento sul conto. Il Debitore per qualsiasi motivo chiede alla propria Banca – prima della scadenza - di non pagare la richiesta di incasso
Rifiuto / Scarto (reject)	Richieste d'incasso scartate dalla Banca del Creditore, dal CSM (Clearing and Settlement Mechanism) o dalla Banca del Debitore nel normale ciclo di elaborazione, prima del regolamento interbancario, per la presenza di determinate anomalie
Rimborso (Refund)	Richiesta del Debitore per ottenere la restituzione di una somma dopo che è già stata addebitata entro 8 settimane dalla data di addebito (solo schema Core)
Sepa Direct Debit (SDD) Core	Incasso a scadenza certa utilizzabile nei confronti di qualsiasi tipologia di debitore classificato come "consumatori" o "non consumatori (imprese o microimprese)
Sepa Direct Debit (SDD) "Business to Business" (B2B)	Incasso a scadenza certa riservato esclusivamente ai debitori che rientrano nella categoria microimprese e non consumatori
Storno (Return)	Richieste di incasso scartate dalla Banca del Debitore nel normale ciclo di elaborazione dopo il regolamento interbancario
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale)
Termini di non stornabilità	Numero dei giorni decorsi i quali RIBA e/o RID non possono più essere riaddebitati al Cliente